

12 aprile 2015

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT

Mi piace <329mila

Newsletter

Ricerca su Huffington Post

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA FUNZIONA! STILE VIDEO

Gay voices • Good News • Salute • Alimentazione • Ambiente • Fotografia • Arte • Televisione • People • Viaggi • Animali • Viral news • Scienza • Tech



Kim Jong Un imparò a guidare a soli tre anni



Dallas, gru precipita contro il museo d'arte. Ma tutti pensano che sia una scultura



"LORENZO È MORTO PERCHÉ NON ERA UNA MARIONETTA"

Franca Giansoldati: "Con il cuore, ma anche con la politica: Il Papa come Benedetto XV che chiese al Sultano di fermare il massacro"

Nicola Mirenzi, L'Huffington Post

Publicato: 12/04/2015 19:56 CEST | Aggiornato: 5 minuti fa



0 0 0 0 0

Mi piace Condividi Tweet Condividi Commento

"La diplomazia avrebbe suggerito parole più prudenti. Ma Papa Francesco ha parlato con il cuore e ha mostrato una grande determinazione: ai suoi occhi cento anni sono sufficienti per poter finalmente affrontare la questione del genocidio degli armeni senza girarci intorno". Franca Giansoldati, vaticanista del Messaggero, autrice del libro *La marcia senza ritorno. Il genocidio armeno* (Salerno editrice, 128 pagine, 12 euro), spiega all'Huffington Post che le parole pronunciate dal papa oggi sono una novità assoluta nella storia della Chiesa cattolica, perché mai un pontefice aveva osato tanto. Le frasi di Bergoglio però non hanno l'intenzione di esacerbare gli animi "ma di riconoscere il passato per poter costruire un'armonia nel presente".

La Turchia ha però reagito duramente. Sta valutando il ritiro dell'ambasciatore.

Papa Bergoglio è stato molto coraggioso. Mi ha ricordato ciò che fece Benedetto XV nel 1915, quando, ricevendo i racconti dei massacri, stupri di massa e deportazioni, che sarebbero poi culminate in quello che oggi riconosciamo come il genocidio armeno, scrisse per ben due volte al sultano dell'impero ottomano implorandolo di fermare quell'orrore.

PUBBLICITÀ

SEGUI HUFFPOST

Indirizzo e-mail

Iscrivimi.

Newsletter

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

Se Hai Visitato Siti Porno Nel 2015, Preoccupati... (FOTO)



"Ho Costruito Male Quella Galleria, Ai Miei Figli Dico: Non Passateci"



Il Funerale Fatto Da Questo Bambino Ai Pesce Rosso Vi Spezzerà Il Cuore



Qual è la novità di Francesco?

Le parole del papa non hanno solo un valore religioso, ma anche politico. Il suo messaggio è molto forte. Dice: "Questi morti, sono morti cristiani. Sono morti nostri. Non possiamo dimenticarli, far finta di non conoscerli".

Il ministro degli esteri turco ha detto che le parole del papa sono senza "fondamento", lontane dalla "realtà storica".

È senza fondamento l'ostinazione turca a negare ciò che ormai tutti gli storici sono concordi nel definire un genocidio, il primo genocidio del novecento. Sa, io credo che la Turchia sia irritata anche da un'altra cosa.

Quale?

Oltre all'uso della parola "genocidio" credo che la Turchia abbia avvertito il significato profondo del richiamo del papa all'ecumenismo del sangue. Quando Francesco dice che quel milione e mezzo di morti ci riguardano come cristiani, sta attualizzando una questione che altrimenti rimarrebbe relegata nei libri di storia. E invece no, dice il pontefice: è un tema ci riguarda in maniera diretta, oggi.

Il presidente turco Erdogan l'anno scorso ha espresso il suo cordoglio per la morte degli armeni. Un gesto che venne interpretato come un'apertura, un passo avanti verso il riconoscimento.

Non sono d'accordo. La lettera spedita da Erdogan per il 24 di aprile – il giorno in cui si ricorda il genocidio – è una lettera impostata sostanzialmente sul negazionismo. La Turchia si rifiuta di riconoscere, ostinatamente, quel massacro, per tutta una serie di ragioni storiche, politiche e anche economiche: riconoscerlo, infatti, significherebbe aprire l'esosa questione dei risarcimenti...

Eppure in questi anni, in Turchia, l'opinione pubblica si è aperta. Parlare del genocidio è meno tabù di prima.

Non credo sia così. Quando Papa Francesco ha fatto il suo viaggio in Turchia mi sono stupita del fatto che non avesse mai usato la parola genocidio. Sa perché non lo fece? Perché Erdogan chiese esplicitamente di fare silenzio su quella questione, di non farne parola. Ecco: questo piccolo fatto dà la misura di quanto sia ancor un tabù parlarne in Turchia.

Pensa che le parole di Papa Francesco serviranno a smuovere la posizione della Turchia o irrigidiranno ancora di più la sua negazione?

Il papa ha certamente parlato per far riflettere, scuotere e provocare una reazione positiva, non certo per esacerbare gli animi. Il suo ragionamento è che, finché non ci sarà memoria, sarà impossibile avviare dei rapporti sereni. Per Bergoglio, la storia ci insegna che il silenzio è sempre nocivo e che bisogna avere il coraggio di tendere la mano all'altro, non nascondendosi la verità.

Negli ultimi anni le relazioni diplomatiche tra la santa sede ed Ankara sono molto migliorate. Ora sono di nuovo a rischio?

I rapporti tra il vaticano e la Turchia sono buoni. Certo, questo sarà un passaggio difficile, ma penso che ci siano le condizioni per superarlo.

Quanto ha contato, per Papa Francesco, il fatto di essere sempre stato a contatto con la comunità armena argentina?

Credo molto. La diaspora armena in America Latina è numerosa. In una chiesa di Buenos Aires, Bergoglio fece mettere una targa ricordo delle vittime del genocidio. E penso che questo vissuto sia stato molto importante per farlo parlare a cuore aperto. Perché un conto è conoscere, attraverso le statistiche, il numero dei morti. Un altro conto è conoscere i sopravvissuti e i loro figli.

ALTRO: Papa Francesco, Papa Francesco Genocidio Armeni, Genocidio Armeni, Papa Genocidio Armeni, Notizie, Esteri, Bergoglio, Papa Bergoglio, Parole Papa Genocidio Armeni

Segnala un errore

Guarda anche

Promoted Links by Taboola

Mangiare Formaggio Aiuta A Perdere Peso?



Svelato Il Mistero Della "Pascuetta" Di Razzi



Madre Di 13 Figli, A 65 Anni È Incinta Di 4 Gemelli (FOTO)



I 15 Segni Che Stai Con Un Brav'uomo



La Maratona Del Sesso Del Panda Maschio



È Questa La Tona Di Gesù?



"Offriamo I Nostri Beni Per Aiutare Il Paese A Uscire Dalla Crisi"

